



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

C.F. 92022000712 – C.M. FGMM13700L – tel. 0884708209 fax 0884702235

Mail: [fgmm13700l@istruzione.it](mailto:fgmm13700l@istruzione.it) - [fgmm13700l@pec.istruzione.it](mailto:fgmm13700l@pec.istruzione.it)

[www.scuolamediavieste.it](http://www.scuolamediavieste.it)

## **FASCICOLO VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

deliberato dal Collegio dei docenti n. 3 del 23 ottobre 2017

approvato dal Consiglio di Istituto n. 2 del 23 ottobre 2017

### **INDICE**

#### **PREMESSA**

#### **MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Modalità e criteri di valutazione del comportamento
- Descrittori di valutazione disciplinare
- Certificato delle competenze (D. lgs. n. 62/17 – D.M. n.742/17)

#### **ESAME DI STATO**

- Premessa
- Le prove d'esame
- Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale
- Criteri di valutazione delle prove d'esame
  - ✓ Criteri valutazione prova scritta italiano
  - ✓ Criteri di valutazione della prova scritta di matematica
  - ✓ Criteri di valutazione della prova scritta per le lingue straniere
- Scheda di valutazione - giudizio sul colloquio
- Scheda per la formulazione del giudizio finale d'esame





## PREMESSA

**Nel moderno sistema scolastico, che si pone come obiettivo essenziale lo sviluppo di tutte le capacità del soggetto e si prefigge la garanzia del successo formativo di ogni singolo alunno, la valutazione assume una connotazione formativa ed è finalizzata a creare le condizioni affinché ciascun soggetto usufruisca delle più ampie opportunità.**

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il **sapere**, il **saper fare** e il **saper essere**.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- **la valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti
- **la valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo
- **la valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna **la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno.**

La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autorientamento.



**Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua intelligenza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

I docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.**

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una **nota distinta con giudizio sintetico** sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La certificazione delle competenze nel primo ciclo è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione.

L'informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite la "**Scheda di Valutazione**" consegnata periodicamente ai genitori (prima decade di febbraio e dopo il termine delle lezioni). Durante l'anno scolastico, i colloqui in orario antimeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite registro elettronico, lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli.

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES (Certificati)**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte come redatto nel PEI.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisponde, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalenti ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti,



includere l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

- alla Legge n. 169 del 30/10/2008;
- al DPR n. 122 del 22/06/2009;
- alla Legge n. 170 dell' 8/10/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico);
- al D.M. n. 21 del 12/07/2011 (Disposizioni attuative della L. n.170);
- D. lgs 62 del 13/04/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)
- D.M. n. 741 del 03/10/2017 (Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione)
- D.M. n. 742 del 03/10/2017 (Modelli certificazione delle competenze nel primo ciclo)
- Circolare Ministeriale prot. n.1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- alle Indicazioni per il Curricolo

**L'ammissione o non ammissione** alla classe successiva viene deliberata dal C. di C. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in



coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Il Collegio dei docenti delibera i descrittori di valutazione disciplinare e i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

## MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio definisce le modalità e i criteri per la valutazione del comportamento

Il giudizio sintetico sul comportamento, concordato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività di carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa.

<u>COMPORTAMENTO</u> da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche e da intendersi come	<b>Rispetto di se stessi</b>	Cura personale, ordine ed abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità.
	<b>Rispetto degli altri</b>	Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.
	<b>Rispetto dell'ambiente</b>	Cura ed attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola.
<u>PARTECIPAZIONE</u> da intendersi come	<b>Attenzione/Coinvolgimento</b>	Durante gli interventi educativi e in tutte le attività.
	<b>Organizzazione/Precisione</b>	In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico.
<u>FREQUENZA</u> da intendersi come	<b>Puntualità</b>	Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola-famiglia.
	<b>Assiduità</b>	Valutare attentamente le singole situazioni.

L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, i compagni ed il personale della scuola. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento e nella valorizzazione delle differenze individuali. Utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola. Segue con vivo interesse le proposte didattiche e partecipa con interventi pertinenti e personali. Assolve alle consegne e agli impegni assunti in modo costante e puntuale. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.



L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, i compagni ed il personale della scuola. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola. Mostra vivo interesse e partecipazione costante per le proposte didattiche. Assolve regolarmente alle consegne e agli impegni assunti. Frequenta con regolarità e, raramente, fa registrare ritardi.

Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti. Utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola. Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne e gli impegni assunti. Ha fatto registrare alcune assenze e ritardi.

Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto e fa registrare episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento. Utilizza per lo più al meglio il materiale e le strutture della scuola. Partecipa in maniera discontinua all'attività didattica, con interesse selettivo. La puntualità nel rispetto delle consegne e degli impegni presi è scarsa. Fa registrare ricorrenti assenze e ritardi.

Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto e fa registrare ripetuti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, in assenza di ravvedimento. Riceve continui richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti e/o sanzioni disciplinari relativi a ritardi, assenze frequenti, danni arrecati volontariamente alle cose o atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Mostra scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche.

Si comporta in modo arrogante ed irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Reiterati e gravi sono i provvedimenti disciplinari a suo carico per episodi, contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, lesivi della dignità altrui o con pericolo per l'incolumità delle persone. Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo per l'attività didattica. Non assolve alle consegne e agli impegni assunti. Fa registrare numerose assenze e ripetuti ritardi.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate.

Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

**DESCRIPTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE  
SCUOLA SECONDARIA I GRADO****Descrittori di valutazione degli apprendimenti di italiano****Indicatori**

- Ascolto e parlato;
- lettura e scrittura;
- acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo;
- elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

<b>Voto</b>	<b>Descrittore di valutazione degli apprendimenti</b>
10	L'alunno comprende e interpreta in modo completo i testi, cogliendone il significato globale e le caratteristiche peculiari. La produzione scritta e orale è fluente, corretta e ben articolata. La proprietà di linguaggio è ottima. Rielabora criticamente i contenuti creando connessioni e collegamenti tra le discipline.
9	L'alunno comprende e interpreta in modo agevole i testi cogliendone il significato e le caratteristiche peculiari. La produzione scritta e orale è corretta e ben articolata. La proprietà di linguaggio è molto buona. Spesso rielabora criticamente i contenuti creando connessioni e collegamenti tra le discipline.
8	L'alunno possiede buone capacità di comprensione del testo. La produzione scritta e orale è corretta, pertinente e ben strutturata. La proprietà di linguaggio è buona. È in grado di creare connessioni e collegamenti tra le discipline.
7	L'alunno possiede discrete capacità di comprensione del testo. La produzione scritta e orale è corretta, coerente e abbastanza ordinata. Il linguaggio è adeguato. È in grado di creare semplici connessioni tra le discipline.
6	L'alunno possiede sufficienti capacità di comprensione del testo. La produzione scritta e orale è sostanzialmente corretta e limitata alle linee fondamentali. Il linguaggio è sufficientemente adeguato. Mostra insicurezza nei collegamenti. Organizza il suo lavoro in modo per lo più autonomo.
5	L'alunno comprende parzialmente e in modo superficiale un testo. La produzione scritta è per lo più inadeguata e il linguaggio è elementare. Sa lavorare in modo autonomo su compiti semplici.
4	L'alunno comprende con molta difficoltà anche testi semplici. La produzione scritta è lacunosa e il linguaggio scarno. Fatica a lavorare in modo autonomo.
3	Assenza totale degli indicatori di valutazione.



## Descrittori di valutazione degli apprendimenti di geografia

### Indicatori

- Orientamento;
- linguaggio della geo-graficità;
- paesaggio;
- regione e sistema territoriale.

<b>Voto</b>	<b>Descrittore di valutazione degli apprendimenti</b>
10	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo analitico e approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso e sicuro. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e completo.
9	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso.
8	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo adeguato. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con correttezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso.
7	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo abbastanza adeguato. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo abbastanza corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.
6	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio nelle linee essenziali. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo accettabile. Riconosce solo le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo accettabile.
5	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo superficiale. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo impreciso. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con incertezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo impreciso.
4	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo frammentario. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo scorretto. Riconosce le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici in modo confuso. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo improprio.
3	Assenza totale degli indicatori di valutazione.



## Descrittori di valutazione degli apprendimenti di storia

### Indicatori

- Uso delle fonti;
- organizzazione delle informazioni;
- strumenti concettuali;
- produzione scritta e orale.

<b>Voto</b>	<b>Descrittore di valutazione degli apprendimenti</b>
10	Conosce gli eventi storici in modo approfondito e analitico. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza e autonomia. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso, sicuro e appropriato.
9	Conosce gli eventi storici in modo approfondito. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
8	Conosce gli eventi storici in modo completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.
7	Conosce gli eventi storici in modo abbastanza completo. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.
6	Conosce gli eventi storici nelle linee essenziali. Stabilisce solo le principali relazioni di causa/effetto. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile.
5	Conosce gli eventi storici in modo superficiale. Stabilisce le relazioni di causa/effetto con incertezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.
4	Conosce gli eventi storici in modo frammentario. Stabilisce le relazioni di causa/effetto in modo inadeguato. Non conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.
3	Assenza totale degli indicatori di valutazione.

**Descrittori di valutazione degli apprendimenti di matematica**

<b>Voto</b>	<b>Descrittore di valutazione degli apprendimenti</b>
10	Conosce gli elementi della disciplina in modo completo e approfondito. Comprende e utilizza con correttezza e proprietà i linguaggi specifici. E' abile e preciso nel calcolo; applica con sicurezza e in modo autonomo relazioni e procedimenti. Prospetta soluzioni organiche e risolve in maniera efficace ed esauriente i problemi.
9	Conosce gli elementi della disciplina in modo completo. Comprende e utilizza con correttezza i linguaggi specifici. E' abile e preciso nel calcolo; applica in modo efficace relazioni e procedimenti. Prospetta soluzioni e risolve correttamente problemi.
8	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo appropriato. Comprende e utilizza i linguaggi specifici in modo generalmente corretto. Esegue calcoli e applica relazioni e procedimenti in modo corretto. Prospetta percorsi risolutivi di problemi e generalmente li risolve.
7	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo accettabile. Comprende e utilizza i linguaggi specifici in modo adeguato. Esegue calcoli e applica relazioni e procedimenti in modo quasi sempre corretto. Prospetta percorsi risolutivi di semplici problemi e li risolve.
6	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo sufficiente. Comprende e utilizza in modo essenziale i linguaggi specifici più semplici. Non del tutto sicuro nel calcolo, applica parzialmente relazioni e procedimenti di base. Presenta incertezza nella formulazione di ipotesi e nella risoluzione di semplici problemi.
5	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo frammentario. Comprende e utilizza parzialmente i linguaggi specifici più semplici. Incerto nel calcolo, ha difficoltà nell'applicare relazioni e procedimenti di base. Guidato affronta situazioni problematiche semplici.
4	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo confuso e frammentario. Non utilizza i linguaggi specifici. Anche se guidato, rivela difficoltà nel calcolo, nell'applicazione di procedimenti di base e affronta con difficoltà situazioni problematiche semplici.
3	Assenza totale degli indicatori di valutazione.



## Descrittori di valutazione degli apprendimenti di scienze

Voto	Descrittore di valutazione degli apprendimenti
10	Conosce gli elementi della disciplina in modo completo e approfondito. Comprende e utilizza con correttezza e proprietà i linguaggi specifici. Osserva e descrive efficacemente i fenomeni scientifici; usa i procedimenti con sicurezza e precisione. Progetta percorsi risolutivi di situazioni problematiche complesse, prospettando soluzioni originali e corrette.
9	Conosce gli elementi della disciplina in modo completo. Comprende e utilizza con correttezza i linguaggi specifici. Osserva e descrive adeguatamente i fenomeni scientifici; usa i procedimenti con sicurezza. Progetta percorsi risolutivi di situazioni problematiche, prospettando soluzioni corrette.
8	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo appropriato. Comprende e utilizza i linguaggi specifici in modo generalmente corretto. Osserva e descrive i fenomeni scientifici nel loro aspetto generale; usa procedimenti complessivamente validi. Progetta percorsi risolutivi di situazioni problematiche.
7	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo accettabile. Comprende e utilizza i linguaggi specifici in modo adeguato. Osserva e descrive i fenomeni scientifici nel loro aspetto essenziale; usa procedimenti complessivamente corretti. Progetta percorsi risolutivi solo per situazioni problematiche semplici.
6	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo sufficiente. Comprende e utilizza in modo essenziale i linguaggi specifici più semplici. Osserva e descrive parzialmente i fenomeni scientifici; usa procedimenti e formula ipotesi in modo incerto.
5	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo frammentario. Comprende e utilizza parzialmente i linguaggi specifici più semplici. Osserva e descrive parzialmente i fenomeni scientifici; formula con difficoltà percorsi risolutivi di semplici problemi.
4	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo confuso e frammentario. Non utilizza i linguaggi specifici. Denota difficoltà nell'osservazione di fenomeni e nella raccolta di dati e di informazioni; usa procedimenti solo se guidato.
3	Assenza totale degli indicatori di valutazione.

**Descrittori di valutazione degli apprendimenti delle lingue straniere**

<b>Voto</b>	<b>Descrittore di valutazione degli apprendimenti classi prime</b>
10	L'alunno comprende in modo completo espressioni semplici di uso quotidiano e familiare. Utilizza parole e frasi semplici per esprimere concetti usando strutture grammaticali basilari corrette e lessico adeguato.
9	L'alunno comprende in modo completo espressioni semplici di uso quotidiano e familiare. Utilizza parole e frasi semplici per esprimere concetti usando strutture grammaticali basilari per lo più corrette e lessico adeguato.
8	L'alunno comprende in modo per lo più completo espressioni semplici di uso quotidiano e familiare. Produce semplici descrizioni personali usando strutture linguistiche con qualche errore grammaticale e lessico essenziale.
7	L'alunno comprende in modo generico semplici espressioni di uso quotidiano e familiare. Produce brevi descrizioni personali usando strutture e funzioni linguistiche con errori grammaticali non gravi.
5/6	L'alunno comprende parzialmente un semplice testo breve. La produzione non è sempre adeguata e il linguaggio è limitato con errori grammaticali.
3/4	L'alunno comprende con molta difficoltà anche espressioni molto semplici. La produzione è molto lacunosa e il linguaggio scarno.

<b>Voto</b>	<b>Descrittore di valutazione degli apprendimenti classi seconde</b>
10	L'alunno comprende e interpreta in modo completo un semplice testo breve sia orale che scritto. Produce semplici descrizioni personali usando strutture grammaticali corrette e lessico adeguato.
9	L'alunno comprende e interpreta in modo completo un semplice testo breve sia orale che scritto. Produce semplici descrizioni personali usando strutture grammaticali con qualche errore grammaticale e lessico adeguato.
8	L'alunno comprende e interpreta in modo per lo più completo un semplice testo breve sia orale che scritto. Produce semplici descrizioni personali usando strutture con errori grammaticali non gravi e lessico non sempre adeguato.
7	L'alunno comprende in modo generico un semplice testo breve cogliendone le informazioni essenziali che riproduce con un linguaggio non sempre corretto.
5/6	L'alunno comprende parzialmente un semplice testo breve. La produzione scritta non è sempre adeguata e il linguaggio è limitato con errori grammaticali.
3/4	L'alunno comprende con molta difficoltà anche messaggi molto semplici. La produzione scritta è molto lacunosa e il linguaggio scarno.



<b>Voto</b>	<b>Descrittore di valutazione degli apprendimenti classi terze</b>
10	L'alunno comprende e interpreta in modo completo un testo sia orale che scritto. Trova tutte le informazioni e le rielabora in modo personale e pertinente, usando un linguaggio grammaticalmente corretto e un lessico ricco
9	L'alunno comprende e interpreta in modo completo un testo sia orale che scritto. Trova tutte le informazioni e le rielabora in modo personale e pertinente, usando un linguaggio grammaticalmente per lo più corretto e un lessico abbastanza ricco.
8	L'alunno comprende e interpreta in modo per lo più completo un testo sia orale che scritto. Trova quasi tutte le informazioni e le rielabora in modo personale, usando un linguaggio non sempre grammaticalmente corretto e ricco nel lessico
7	L'alunno comprende in modo generico il testo cogliendone le informazioni essenziali che rielabora con un linguaggio semplice e non sempre corretto.
5/6	L'alunno comprende parzialmente il testo. La produzione scritta non è sempre adeguata e il linguaggio è limitato con errori grammaticali.
3/4	L'alunno comprende con molta difficoltà anche testi molto semplici. La produzione scritta è molto lacunosa e il linguaggio scarno.

**Descrittori di valutazione degli apprendimenti di tecnologia**

<b>Voto</b>	<b>Descrittore di valutazione degli apprendimenti</b>
10	Riconosce con sicurezza nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici, i processi di lavorazione, trasformazione e produzione di beni. Sa riflettere in modo personale sulle molteplici relazioni che questi stabiliscono con gli esseri viventi e il mondo naturale. E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Progetta e realizza con sicurezza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali, utilizzando con padronanza gli elementi del disegno tecnico. Sa utilizzare correttamente le istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica, razionale e puntuale, compiti operativi complessi, collaborando e cooperando con i compagni (laboratorio - gruppi di lavoro). Utilizza con padronanza le risorse materiali e informatiche per progettare prodotti digitali. Comprende ed utilizza in modo consapevole e personale il linguaggio specifico dell'area di studio.
9	Riconosce con sicurezza nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici, i processi di lavorazione, trasformazione e produzione di beni. Sa riflettere in modo personale sulle molteplici relazioni che questi stabiliscono con gli esseri viventi e il mondo naturale. Progetta e realizza con sicurezza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali, utilizzando correttamente gli elementi del disegno tecnico. Sa utilizzare correttamente le istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni (laboratorio - gruppi di lavoro). Utilizza in modo sicuro e corretto le risorse materiali e informatiche per progettare prodotti digitali. Comprende ed utilizza in modo consapevole il linguaggio specifico dell'area di studio.
8	Riconosce in modo adeguato nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici, i processi di lavorazione, trasformazione e produzione di beni. Sa riflettere in modo abbastanza corretto sulle molteplici relazioni che questi stabiliscono con gli esseri viventi e il mondo naturale. Esegue con sicurezza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali, utilizzando in modo corretto gli elementi del disegno tecnico. Sa utilizzare abbastanza correttamente le istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni (laboratorio - gruppi di lavoro). Utilizza in modo abbastanza corretto le risorse materiali e informatiche per realizzare prodotti digitali. Comprende ed utilizza in modo abbastanza corretto il linguaggio specifico dell'area di studio.
7	Conosce in maniera generale i principali sistemi tecnologici, i processi di lavorazione, trasformazione e produzione di beni. Esegue con qualche incertezza rappresentazioni grafiche non complesse relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali, utilizzando gli elementi essenziali del disegno tecnico. Sa utilizzare con qualche incertezza le istruzioni tecniche per eseguire, in maniera abbastanza metodica, compiti operativi semplici, anche collaborando e cooperando con i compagni (laboratorio - gruppi di lavoro). Utilizza con qualche incertezza le risorse materiali e informatiche per



	realizzare prodotti digitali non complessi. Comprende ed utilizza in modo semplice il linguaggio essenziale ma specifico dell'area di studio.
6	Conosce in modo parziale i principali sistemi tecnologici, i processi di lavorazione, trasformazione e produzione di beni. Esegue semplici rappresentazioni grafiche, utilizzando gli elementi essenziali del disegno tecnico. Collabora e coopera con i compagni eseguendo compiti parziali per produrre elaborati di gruppo (laboratorio). Utilizza in modo parziale le risorse materiali e informatiche per realizzare prodotti digitali semplici. Comprende ed utilizza con qualche incertezza il linguaggio essenziale ma specifico dell'area di studio.
5	Conosce in modo approssimativo e incerto i principali sistemi tecnologici, i processi di lavorazione, trasformazione e produzione di beni. Incontra difficoltà nell'eseguire rappresentazioni grafiche semplici. Non sempre dimostra di collaborare e cooperare con i compagni per produrre elaborati di gruppo (laboratorio). Incontra difficoltà nel realizzare prodotti digitali semplici. Utilizza in modo incerto il linguaggio essenziale ma specifico dell'area di studio.
4	Non conosce i principali sistemi tecnologici, i processi di lavorazione, trasformazione e produzione di beni. Non riesce ad eseguire rappresentazioni grafiche semplici. Non collabora con i compagni per produrre elaborati di gruppo (laboratorio). Non sa realizzare prodotti digitali semplici. Non conosce il linguaggio essenziale ma specifico dell'area di studio.
3	Assenza totale degli indicatori di valutazione.



## Descrittori di valutazione degli apprendimenti di musica

Voto	Descrittore di valutazione degli apprendimenti
10	Ascolta, riconosce ed analizza con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale, anche in relazione ad altri linguaggi. Esegue e rielabora in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stili; collettivamente ed individualmente. Decodifica ed utilizza senza difficoltà la notazione musicale tradizionale. Accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizza software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
9	Ascolta, riconosce ed analizza con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale, e la loro valenza espressiva. Esegue in modo consapevole brani vocali e strumentali di diversi generi e stili collettivamente e individualmente. Decodifica ed utilizza in modo soddisfacente la notazione musicale tradizionale. Accede alle risorse musicali presenti in rete ed utilizza software specifici per semplici elaborazioni sonore e musicali.
8	Ascolta, riconosce ed analizza le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressive. Esegue in modo soddisfacente brani vocali di diversi generi e stili, collettivamente e individualmente. Decodifica ed utilizza in modo adeguato la notazione musicale tradizionale. Accede alle risorse musicali presenti in rete ed utilizza software specifici.
7	Ascolta, riconosce ed analizza le fondamentali strutture del linguaggio musicale. Esegue in modo accettabile brani vocali di diversi generi e stili, collettivamente e individualmente. Decodifica ed utilizza in modo accettabile la notazione musicale tradizionale. Accede alle risorse musicali presenti in rete ed utilizza semplici software specifici.
6	Ascolta, riconosce ed analizza se guidato, le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressive. Esegue in modo meccanico brani vocali di diversi generi e stili, collettivamente e individualmente. Decodifica ed utilizza parzialmente la notazione musicale tradizionale. Accede alle risorse musicali presenti in rete ed utilizza parzialmente semplici software specifici.
5	Ascolta, riconosce parzialmente le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressive. Esegue con incertezza brani vocali e strumentali individualmente. Decodifica parzialmente la notazione musicale tradizionale. Accede alle risorse musicali presenti in rete, ma non è in grado di utilizzare software specifici.
4	Ascolta, e non riconosce le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressive. Ha difficoltà ad eseguire brani vocali e strumentali. Non decodifica la notazione musicale tradizionale. Accede con difficoltà alle risorse musicali presenti in rete e non è in grado di utilizzare software specifici.
3	Assenza totale degli indicatori di valutazione.



## Descrittori di valutazione degli apprendimenti di Arte e immagine

<b>Voto</b>	<b>Descrittore di valutazione degli apprendimenti</b>
10	Conosce in modo completo e corretto le strutture del linguaggio visivo. Sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale, cogliendone il significato espressivo ed estetico, anche in relazione a simboli e metafore.
9	Conosce in modo completo e corretto le strutture del linguaggio visivo. Sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale, cogliendone gli aspetti espressivi ed estetici più significativi, anche in relazione a simboli e metafore.
8	Conosce in modo abbastanza corretto le strutture del linguaggio visivo. Sa collocare un'opera con consapevolezza, nel giusto contesto storico e culturale, identificando alcuni simboli e metafore.
7	Conosce in modo accettabile le strutture del linguaggio visivo. Sa collocare con qualche incertezza un'opera nel giusto contesto storico e culturale.
6	Conosce poco le strutture del 5/10 linguaggio visivo. Non sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale.
5/4	Non conosce le strutture del linguaggio visivo. Non possiede nemmeno minime conoscenze storico artistiche.

## Descrittori di valutazione degli apprendimenti di Educazione fisica

<b>VOTO</b>	<b>Descrittore di valutazione degli apprendimenti</b>
10 - 9	Ha ottime conoscenze degli sport ed attività motorie nonché delle implicazioni teoriche trattate, di cui riesce a fare collegamenti interdisciplinari. Le sue abilità motorie sono sempre efficaci ed efficienti in tutte le attività proposte. Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite adottando le opportune strategie. Collabora con compagni e docente.
8	Ha buona conoscenza degli sport ed attività motorie, nonché delle implicazioni teoriche trattate. La coordinazione generale è appropriata ed efficace. Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite. Collabora con compagni e docente.
7	Conosce la terminologia specifica, riferisce gli apprendimenti teorici con adeguata precisione. Esegue con discreta coordinazione i fondamentali degli sport ed attività motorie. Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite. Collabora con compagni e docente.
6	Conosce sufficientemente i termini specifici principali. Riferisce gli elementi base degli apprendimenti. Ripete con incertezza esecutiva i movimenti proposti. Sa applicare sufficientemente le conoscenze nel contesto. L'atteggiamento non è propositivo.



5	Non conosce i termini specifici principali e non sa applicarli per eseguire un esercizio. Non conosce le regole degli sport affrontati. Non riferisce adeguatamente gli apprendimenti teorici. Non conosce i fondamentali non produce miglioramenti apprezzabili in termini coordinativi. La sua partecipazione è passiva, non collabora con i compagni e il docente. Non sa applicare le conoscenze nel contesto.
4	Possiede conoscenze estremamente frammentarie. Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base. Non utilizza le conoscenze, si esprime con difficoltà e povertà di lessico. E' sprovvisto di abilità motorie e non riesce a comprendere regole. Non è in grado di produrre un'elaborazione dei contenuti. Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.

**DEFINIZIONE GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE  
DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC**

<b>Giudizio</b>	<b>Descrittore di valutazione degli apprendimenti</b>
Ottimo	Raggiungimento completo degli obiettivi. Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze. Acquisizione delle competenze previste. Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante e puntuale.
buono	Raggiungimento degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione adeguata delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante.
discreto	Raggiungimento essenziale degli obiettivi. Uso corretto di conoscenze ed abilità. Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti. Acquisizione incerta delle competenze. Impegno abbastanza costante.
sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso superficiale di conoscenze ed abilità. Acquisizione difficoltosa delle competenze. Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno non sempre adeguato.
mediocre	Non completo raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso frammentario di conoscenze e abilità. Acquisizione inadeguata delle competenze. Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno incostante e superficiale.
Non sufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Scarso possesso di conoscenze e abilità. Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze. Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno scarso o nullo.



## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE D.M. 742/2017 E MODELLI NAZIONALI DI CERTIFICAZIONE**

Il decreto legislativo n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione.

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguono il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

L'art.1 comma 6 del D.L.vo 62 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107", prevede che l'istituzione scolastica certifichi l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Il successivo art.9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado (soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). I modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è allegato al decreto ministeriale 3 ottobre 2017. n. 742. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche. Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

Di seguito verranno elencati i modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e i modelli predisposti e redatti a cura di INVALSI come da allegati al DM n. 742 del 3 ottobre 2017.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

C.F. 92022000712 – C.M. FGMM13700L – tel. 0884708209 fax 0884702235

Mail: [fgmm13700l@istruzione.it](mailto:fgmm13700l@istruzione.it) - [fgmm13700l@pec.istruzione.it](mailto:fgmm13700l@pec.istruzione.it)

[www.scuolamediavieste.it](http://www.scuolamediavieste.it)

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunn .....

nat ... a..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello <sup>(1)</sup></b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

**(1) Livello**

**Indicatori esplicitivi**

**A – AVANZATO**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle proprie abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – INTERMEDIO**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – BASE**

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – INIZIALE**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Modello ministeriale per la valutazione della  
Prova nazionale di Italiano**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**INVALSI** Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

*Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004*

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Modello ministeriale per la valutazione della  
Prova nazionale di Matematica**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**INVALSI** Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

**Modello ministeriale per la Certificazione  
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a \_\_\_\_\_

Prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

<b>ASCOLTO *</b>	<b>Livello conseguito</b>

<b>LETTURA *</b>	<b>Livello conseguito</b>

*\*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale  
.....

## INFORMATIVA PER LA FAMIGLIA

Ai Genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_ della classe \_\_\_\_\_

Gent.mo /a Signore/a

Le comunico che suo/a figlio/a, pur essendo stato ammesso alla classe successiva, presenta carenze nel conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione annuale nelle seguenti discipline:

MATERIA	CARENZE
ITALIANO	
STORIA	
GEOGRAFIA	
MATEMATICA	
SCIENZE	
INGLESE	
TEDESCO	
ARTE E IMMAGINE	
TECNOLOGIA	
MUSICA	
EDUCAZIONE FISICA	
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	

Pertanto, durante la pausa estiva e prima della ripresa delle lezioni del prossimo anno, deve esercitarsi nello studio per affrontare con più sicurezza i successivi impegni scolastici e per colmare le lacune presenti. I risultati saranno verificati nella prima settimana d'inizio del prossimo anno scolastico.

Vieste,

COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



## ESAME DI STATO

Il decreto legislativo n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione.

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguono il **DM n. 741/2017**, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ai sensi del decreto ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017, è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna/o anche in funzione orientativa. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

### LE PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

**Le prove scritte**, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le prove delle Lingue Comunitarie sono svolte nello stesso giorno.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

**Per la prova scritta di italiano**, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, si propone alle commissioni di predisporre almeno tre temi di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- 1) Testo narrativo o descrittivo
- 2) Testo argomentativo
- 3) Comprensione e sintesi di un testo

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la tema di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorte.

**Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni". tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri: spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni) le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:



- 1) Problemi articolati su una o più richieste
- 2) Quesiti a risposta aperta

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

**Per la prova scritta relativa alle lingue straniere**, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche fra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- 1) Questionario di comprensione di un testo
- 2) Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- 3) Elaborazione di un dialogo
- 4) Lettera o email personale
- 5) Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

**Il colloquio** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio è condonato collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

## VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi (6/10). La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi (10/10) può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

In sede di scrutinio finale, tale punteggio, aggiunto alla media aritmetica delle discipline, escluso I.R.C., determinerà il voto di idoneità, arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.



## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove d'esame, premessa la sua caratterizzazione educativa, si dovrà permettere, secondo quanto previsto dalla norma, all'alunno di dimostrare la propria "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite".

Si delibera che siano per la prova di:

- Italiano: pertinenza, organicità, ricchezza di contenuti; competenza lessicale; correttezza ortografica, grammaticale e sintattica.
- Matematica: conoscenza degli elementi specifici della disciplina; possesso delle abilità relative all'applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti, risoluzione di problemi.
- Lingua straniera: comprensione del testo, produzione in lingua, rielaborazione personale ed efficacia comunicativa, conoscenza di funzioni, strutture e lessico.

Per quanto riguarda i criteri per la conduzione del colloquio pluridisciplinare, lo stesso condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, si delibera che:

- sia condotto in un clima sereno e favorevole al candidato;
- cominci, anche, da un percorso strutturato dal candidato in forma inter e pluri-disciplinare presentato anche sotto forma di "tesina";
- è data facoltà ai docenti di integrare le conoscenze esposte attraverso domande pertinenti al percorso che amplino quanto esposto, evitando artificiose connessioni tra gli argomenti;
- dare il giusto spazio a quelle discipline che non hanno la prova scritta;
- per i candidati appartenenti a fasce deboli (o per i candidati privatisti) fare, anche, riferimento a significative esperienze personali;
- mantenere il colloquio in un ragionevole limite di tempo (30 minuti).

Per la valutazione dello stesso si terrà conto:

- della capacità di affrontare la prova (emotività, sicurezza, consapevolezza)
- conoscenza degli argomenti trattati
- chiarezza e proprietà di linguaggio
- organicità dei temi trattati e della capacità di fare collegamenti
- rielaborazione personale dei contenuti

Per gli alunni diversamente abili i Consigli di classe definiranno la possibilità di avvalersi di prove differenziate in base a quanto programmato nel PEI.



**CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO**

VOTO	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, SINTASSI, LESSICO	ORGANICITÀ E COERENZA IL DISCORSO E'	CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI	NOTE
4	<input type="checkbox"/> Conoscenza approfondita dell'argomento	<input type="checkbox"/> Forma corretta, sintassi scorrevole, proprietà di linguaggio.	<input type="checkbox"/> organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alle tipologie testuali	<input type="checkbox"/> Originali e valide	
3	<input type="checkbox"/> Conoscenza buona dell'argomento	<input type="checkbox"/> Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	<input type="checkbox"/> coerente alle richieste, formulato con discreta adesione alle tipologie testuali	<input type="checkbox"/> Buone	
2	<input type="checkbox"/> Conoscenza elementare dell'argomento	<input type="checkbox"/> Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico semplice.	<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma formulato con qualche incertezza nelle tipologie testuali richieste	<input type="checkbox"/> Semplici, banali	
1	<input type="checkbox"/> Conoscenza approssimata e piuttosto confusa	<input type="checkbox"/> Forma scorretta, lessico elementare.	<input type="checkbox"/> poco corretto e formulato in maniera generica	<input type="checkbox"/> Scarse e /o assenti	
<b>PUNTI</b>					<b>..... /16</b>

**CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

- Conoscenza e applicazione di regole e proprietà
- Correttezza del procedimento risolutivo
- Uso dei linguaggi specifici

VOTO	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PROPRIETA'	PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	NOTE
10	<input type="checkbox"/> corretto e completo	<input type="checkbox"/> logico e razionale	<input type="checkbox"/> preciso e corretto	
9	<input type="checkbox"/> approfondito	<input type="checkbox"/> consapevole	<input type="checkbox"/> appropriato	
8	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto	<input type="checkbox"/> logico	<input type="checkbox"/> soddisfacente	
7	<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> buono	
6	<input type="checkbox"/> corretto in parte	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> con incertezze	
5/4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunoso <input type="checkbox"/> non svolto	<input type="checkbox"/> incompleto <input type="checkbox"/> disordinato e disorganizzato	<input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> lacunoso	
<b>PUNTI</b>				<b>..... /30</b>

**CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE****Criteri valutazione**

- Comprensione del testo;
- formulazione delle risposte;
- elaborazione delle risposte;
- pertinenza alla traccia;
- competenze ortografiche, grammaticali, lessicali e comunicative.

<b>VOTO</b>	<b>COMPRENSIONE DEL TESTO</b>	<b>FORMULAZIONE RISPOSTE</b>	<b>ELABORAZIONE RISPOSTE</b>	<b>COMPETENZE ORTOGRAFICHE, GRAMMATICALI, LESSICALI E COMUNICATIVE</b>	<b>NOTE</b>
<b>10</b>	<input type="checkbox"/> analitica	<input type="checkbox"/> coerenti e appropriate	<input type="checkbox"/> originale	<input type="checkbox"/> eccellenti	
<b>9</b>	<input type="checkbox"/> completa	<input type="checkbox"/> coerenti	<input type="checkbox"/> molto personale	<input type="checkbox"/> ottime	
<b>8</b>	<input type="checkbox"/> quasi completa	<input type="checkbox"/> buone	<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> molto buone	
<b>7</b>	<input type="checkbox"/> sostanziale	<input type="checkbox"/> abbastanza coerenti	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> buone	
<b>6</b>	<input type="checkbox"/> essenziale	<input type="checkbox"/> non sempre coerenti	<input type="checkbox"/> generica	<input type="checkbox"/> sufficienti	
<b>5/4</b>	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> limitata	<input type="checkbox"/> poco coerenti <input type="checkbox"/> non coerenti	<input type="checkbox"/> elementare <input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> modeste <input type="checkbox"/> scarse	
<b>PUNTI</b>					<b>..... /40</b>



**GIUDIZIO COLLOQUIO D'ESAME**

CANDIDATO/A ..... TERZA .....

VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	ESPOSIZIONE	ORIENTAMENTO E COLLEGAMENTI	LINGUAGGIO	NOTE
10	<input type="checkbox"/> eccellente	<input type="checkbox"/> eccellente	<input type="checkbox"/> organica ed esauriente	<input type="checkbox"/> sicuri e autonomi	<input type="checkbox"/> ricco e specifico	
9	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> completo	<input type="checkbox"/> sicuri	<input type="checkbox"/> appropriato	
8	<input type="checkbox"/> più che buona	<input type="checkbox"/> più che buona	<input type="checkbox"/> chiara	<input type="checkbox"/> autonomi	<input type="checkbox"/> preciso	
7	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> appropriato	<input type="checkbox"/> parziali	<input type="checkbox"/> adeguato	
6	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> essenziale	<input type="checkbox"/> modesti	<input type="checkbox"/> semplice	
5/4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunoso <input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunoso <input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> confusa <input type="checkbox"/> frammentaria	<input type="checkbox"/> incerti <input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> generico <input type="checkbox"/> impreciso <input type="checkbox"/> limitato	
<b>PUNTI</b>						<b>...../50</b>

**GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME**

Il/La CANDIDATO/A ..... CLASSE .....

VOTO	Nel corso del triennio		Ha affrontato l'esame con	Con una conoscenza dei contenuti	Esposti in modo	Ha dimostrato capacità di analisi, sintesi relazioni e riflessione personale.	NOTE
	L'alunno ha mostrato un impegno	L'alunno ha raggiunto una preparazione					
10	<input type="checkbox"/> assiduo e costante	<input type="checkbox"/> completa e approfondita	<input type="checkbox"/> maturità e grande senso di responsabilità	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> organico <input type="checkbox"/> approfondito	<input type="checkbox"/> pregevoli	
9	<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> approfondita	<input type="checkbox"/> maturità e responsabilità	<input type="checkbox"/> distinta	<input type="checkbox"/> ampio <input type="checkbox"/> articolato	<input type="checkbox"/> originali	
8	<input type="checkbox"/> soddisfacente	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> serietà ed impegno	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> soddisfacente	<input type="checkbox"/> personali	
7	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> serietà	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> chiaro <input type="checkbox"/> preciso	<input type="checkbox"/> generiche	
6	<input type="checkbox"/> abbastanza adeguato	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> adeguata serietà	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> semplice <input type="checkbox"/> incompleto <input type="checkbox"/> essenziale	<input type="checkbox"/> elementari	
5/4	<input type="checkbox"/> discontinuo <input type="checkbox"/> limitato	<input type="checkbox"/> superficiale <input type="checkbox"/> lacunosa	<input type="checkbox"/> superficialità <input type="checkbox"/> superficialità e disinteresse	<input type="checkbox"/> quasi sufficiente <input type="checkbox"/> lacunosa	<input type="checkbox"/> impreciso <input type="checkbox"/> confuso <input type="checkbox"/> incerto	<input type="checkbox"/> scarse	
<b>PUNTI</b>							<b>..... /60</b>

Il voto finale è ... /10

Si conferma il consiglio orientativo  Si consiglia la frequenza .....

**TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO**

<b>GIUDIZIO /16</b>	<b>4</b>	da 4 a 5
	<b>5</b>	da 6 a 7
	<b>6</b>	da 8 a 9
	<b>7</b>	da 10 a 11
	<b>8</b>	da 12 a 13
	<b>9</b>	da 14 a 15
	<b>10</b>	16

<b>GIUDIZIO /30</b>	<b>4</b>	da 10 a 12
	<b>5</b>	da 13 a 15
	<b>6</b>	da 16 a 18
	<b>7</b>	da 19 a 21
	<b>8</b>	da 22 a 24
	<b>9</b>	da 25 a 28
	<b>10</b>	da 29 a 30

<b>GIUDIZIO /40</b>	<b>4</b>	da 16 a 18
	<b>5</b>	da 19 a 22
	<b>6</b>	da 23 a 26
	<b>7</b>	da 27 a 30
	<b>8</b>	da 31 a 34
	<b>9</b>	da 35 a 38
	<b>10</b>	da 39 a 40

<b>GIUDIZIO /50</b>	<b>4</b>	da 16 a 22
	<b>5</b>	da 23 a 27
	<b>6</b>	da 28 a 32
	<b>7</b>	da 33 a 37
	<b>8</b>	da 38 a 42
	<b>9</b>	da 43 a 47
	<b>10</b>	da 48 a 50

<b>GIUDIZIO /60</b>	<b>4</b>	da 20 a 24
	<b>5</b>	da 23 a 27
	<b>6</b>	da 28 a 34
	<b>7</b>	da 35 a 41
	<b>8</b>	da 42 a 48
	<b>9</b>	da 49 a 55
	<b>10</b>	da 56 a 60